



Progetto Samfix: stamattina la Conferenza Nazionale

Di GLENDIA CASTRUCCI

Stamattina la Conferenza Nazionale organizzata dall'Ente Parco nazionale del Circeo presso la sala "Bovina" del Parco Naturale Pantanello.

Questa mattina si è tenuta la **Conferenza Nazionale del Progetto SAMFIX** (Saving Mediterranean Forests from Invasion of Xylosandrus beetles and associated pathogenic fungi). Il progetto è cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea.

Si tratta di un importante appuntamento per la comunità scientifica europea, promosso dall'**Ente Parco Nazionale del Circeo** – capofila del progetto – e ospitato dalla **Fondazione Roffredo Caetani**. Proprio nei mesi scorsi, l'Ente Parco ha sottoscritto un accordo di collaborazione con la Fondazione Caetani, che coinvolge anche il **Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Toscana**.

Dopo i saluti del Presidente della Fondazione Caetani, **Tommaso Agnoni**, del Presidente dell'Ente Parco **Giuseppe Marzano** e dell'Assessore alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione

Digitale della Regione Lazio **Roberta Lombardi**, i relatori hanno illustrato le azioni messe in campo per contrastare l'invasione dello **Xylosandrus** (insetto di origine aliena presente negli habitat naturali che circondano il Mediterraneo), soffermandosi sui risultati raggiunti finora.

Il progetto Samfix

Grazie alla sinergia tra i partner italiani, francesi e spagnoli, il Progetto Samfix ha raggiunto importanti obiettivi:

- la messa a punto del mix di attrattori più efficace per la cattura degli individui di *Xylosandrus* spp;
- la definizione di protocolli di allerta precoce e risposta rapida per il contenimento delle due specie di insetto, lo *Xylosandrus compactus* e lo *Xylosandrus crassiusculus*.

L'imponente programma di monitoraggio ha permesso anche di approfondire e identificare i percorsi e le rotte di invasione delle aree Mediterranee da parte di entrambe le specie di insetto, e di identificare le specie di funghi simbiotici che gli insetti portano con sé e che possono arrecare danno alle essenze vegetali della macchia mediterranea. Sono state, inoltre, sperimentate e verificate nuove tecnologie IoT (X-traps, SAMFIX agent app) e di telerilevamento nell'ambito del controllo degli attacchi di *Xylosandrus* spp.

Al termine del progetto (giugno 2022), saranno definite delle linee guida – un vero e proprio modello standard di intervento in caso di invasione da *Xylosandrus* spp, comprensivo di protocolli per interventi di contenimento e metodi efficaci di monitoraggio – da condividere con tutte le aree verdi del bacino del Mediterraneo.